



DETERMINAZIONE N. 50 DEL 10 OTTOBRE 2019
OGGETTO: IC OUTSOURCING SCRL – Affidamento attività di trasferimento delle pratiche dell'archivio camerale con avviamento di una gestione archivistica informatizzata

IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT. GIUSEPPE SALVINI

Richiamata la deliberazione della Giunta camerale n. 66 del 27.06.2019 con la quale sono state definite le Aree Dirigenziali dell'Ente con relativa assegnazione delle posizioni dirigenziali, individuando il Segretario Generale Dott. Giuseppe Salvini quale Dirigente dell'Area Dirigenziale 1 "Affari Generali ed Istituzionali";

Richiamato l'art. 4 del D. Lgs 30.03.2001, n. 165, ai sensi del quale ai Dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Visti gli art. 22 e 23 dello Statuto Camerale vigente approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 5 del 30/11/2018;

Richiamata la determinazione del Segretario Generale n. 34 del 20/05/2019 con la quale sono stati assegnati gli incarichi di Posizione Organizzativa/Alta Professionalità in essere per la Camera di Commercio di Arezzo-Siena;

Visto l'ordine di servizio del Segretario Generale n. 10 del 01/08/2019 con il quale è stata disposta l'articolazione degli uffici dell'Ente camerale con relativa assegnazione di personale;

Verificato che l'argomento in oggetto rientra in tale ambito;

Considerato che nei locali ubicati al seminterrato della sede di Arezzo – Via Spallanzani, 25 e nei locali dell'edificio "Dodecagono", sito in Via Spallanzani, 27/29 è collocato il materiale cartaceo di archivio della Camera;

Richiamata la determinazione del Segretario Generale della Camera di Arezzo n. 183/17.10.2018 con la quale era stato disposto l'affidamento a Clean Tech Studio dell'Ing. Cesare Moretti delle prestazioni tecniche finalizzate all'adeguamento alle normative in materia di prevenzione incendi della sede camerale di Arezzo;



Considerato che da approfonditi analisi e sopralluoghi effettuati da Clean Tech Studio per la redazione dell'esame progetto di prevenzione incendi, sono state rilevate l'estrema difficoltà tecnica e l'onerosità di adeguare i locali al piano interrato della sede camerale ad archivio cartaceo ed ottenere il rilascio del parere preventivo generale da parte del Comando Provinciale VV.F.;

Viste le relazioni prodotte dal suddetto professionista, conservate agli atti del presente provvedimento, dalle quali risulta in sintesi quanto segue:

- la collocazione dei locali in questione immediatamente sottostante l'edificio della Camera di Commercio ed al suo unico ingresso, pone una serie di importanti problematiche ai fini dell'approvazione da parte dei Vigili del Fuoco e di difficile risoluzione, se non realizzando un secondo accesso dall'esterno con scala indipendente;
- le soluzioni proposte per aumentare l'areazione del seminterrato potrebbero avere luogo solo intervenendo in modo importante sul marciapiede e sul perimetro strada;
- si rendono necessari importanti lavori di adeguamento delle strutture portanti (travi e pilastri) e dei solai;

Dato atto che, in ragione di quanti sopra esposto, il professionista ha confermato l'opportunità di individuare una diversa collocazione per l'archivio, per ragioni di natura tecnico – normativa, di conseguimento di un adeguato standard di sicurezza e anche in virtù dell'elevato costo di intervento;

Ritenuto pertanto necessario approfondire la fattibilità della realizzazione di un archivio cartaceo ad uso della sede camerale di Arezzo nei locali dell'immobile denominato "Dodecagono", adiacente e distaccato dalla sede, nel quale è già collocata un cospicuo quantitativo di documenti cartacei;

Richiamata la determinazione del Dirigente Area Economico Finanziaria n. 90/17.06.2019 con la quale è stato affidato a Clean Tech Studio dell'Ing. Cesare Moretti il servizio di disamina preliminare di prevenzione incendi per la fattibilità di realizzare un archivio cartaceo, ad uso della Camera di Commercio, presso i locali dell'edificio "Dodecagono", quale prestazione complementare e connessa a quelle già affidate;

Vista la relazione prodotta dal suddetto professionista, conservata agli atti del presente provvedimento, dalla quale risulta, tra l'altro, che l'importo stimato per le opere edili ed impiantistiche di adeguamento dei locali "Dodecagono" per la realizzazione di un archivio con capacità di circa 70 tonnellate di carta – quantitativo peraltro notevolmente inferiore rispetto a quello ad oggi collocato negli archivi - è di oltre €. 200.000,00 IVA esclusa;

Considerato, inoltre, che la manutenzione e l'aggiornamento degli impianti di rilevazione e segnalazione incendi destinati agli archivi cartacei comporterebbe costantemente il sostenimento di costi, nonché l'esigenza di specifica formazione e di complessa informazione per il personale e per soggetti terzi che accedono nei locali-archivio;



Ritenuto, pertanto, di avvalersi di un servizio di archiviazione centralizzata mediante trasferimento e stoccaggio del materiale cartaceo in depositi appositamente strutturati ad archivio, per garantirne la migliore conservazione;

Preso atto che il Dirigente Area 3 “Registro Imprese, Conservatore del Registro Imprese, Anagrafe e Metrico” – Conservatore del Registro delle Imprese – Avv. Marco Randellini, ha trasmesso l’elenco della documentazione cartacea di competenza del Servizio Registro Imprese e del Servizio Polifunzionale per la quale è prevista la conservazione illimitata;

Atteso che IC Outsourcing srl, società *in house* del sistema camerale nazionale della quale la Camera di Siena è socio, ha per oggetto, tra l’altro, la predisposizione, la effettuazione e la gestione di servizi volti all’immagazzinamento ed alla movimentazione di archivi cartacei, nonché al loro riversamento, conservazione ed archiviazione con strumenti ottici;

Visto l’art. 5 – comma 1 - del D. Lgs. 18.4.2016, n. 50 e s.m.i., laddove prevede che un appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, non rientra nell'ambito di applicazione del Codice Appalti quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a. l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- b. oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
- c. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

Visto il comma 2 del suddetto art. 5 del D. Lgs. 50/2016, laddove precisa che un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata;

Visti il comma 4 ed il comma 5 del sopra richiamato art. 5 D. Lgs. 50/2016, laddove è stabilito che:

- un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore può aggiudicare un appalto pubblico senza applicare il Codice Appalti qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 1, anche in caso di controllo congiunto;
- le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:



- a. gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti; singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti;
- b. tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;
- c. la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti;

Visto lo Statuto di IC Outsourcing:

- *art. 4*: la società consortile non ha lo scopo di lucro e svolge, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 19.8.2016, n. 175, servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dei propri soci, che esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi, secondo il modello dell'*in house providing* e secondo quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e dall'art. 16 del D. Lgs. 175/2016;
- *art. 5*: possono essere soci della società consortile esclusivamente le camere di commercio, le loro unioni e le società del sistema camerale partecipate interamente dalle camere di commercio e dalle loro unioni; non è consentita la partecipazione, anche minoritaria, di soggetti diversi e, in particolare, di soggetti aventi natura privatistica;
- *art. 6*: ai soci è demandata, in via esclusiva, la determinazione degli indirizzi strategici della società, l'approvazione del piano annuale di attività e del budget per l'anno successivo, la nomina del comitato per il controllo analogo, la nomina e la revoca degli amministratori;
- *art. 18*: l'assemblea nomina un comitato per il controllo analogo, che vigila e controlla sulla corretta attuazione da parte dell'organo amministrativo del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'assemblea dei soci;

Visto l'art. 192 rubricato "*Regime speciale degli affidamenti in house*" del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i.;

Viste le Linee Guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società *in house* previsto dal comma 1 dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016, approvate da ANAC con deliberazione n. 235/15.02.2017, pubblicate in GU 61/14.03.2017 ed in vigore quindici giorni dopo la pubblicazione;

Accertato che IC Outsourcing srl risulta iscritta con prot. 104392/19.12.2018 nel suddetto Elenco e che, pertanto, sussistono i requisiti per l'affidamento diretto a tale società in house;

Vista l'offerta presentata da IC Outsourcing con nota prot. 1825 del 25.09.2019, dalla quale risulta quanto segue:

- consistenza di riferimento: sulla base dei dati rilevati nel corso di apposito sopralluogo, risultano circa 1.300 faldoni contenenti fascicoli del Tribunale e circa



5.300 faldoni contenenti fascicoli del Registro Imprese, Albo Artigiani, Agenti e Rappresentanti, Ruoli Mediatori;

- il servizio offerto prevede:
 - ✓ catalogazione informatizzata delle pratiche da trasferire
 - ✓ messa a disposizione della Camera del file excel con la catalogazione dei faldoni
 - ✓ preparazione e prelievo dei pallet confezionati dalla sede camerale e trasferimento presso il deposito di Marciano della Chiana
 - ✓ gestione archivistica informatizzata del materiale trasferito, gestione delle richieste di consultazione delle pratiche, trasporto ed eventuale consegna degli originali alla Camera a mezzo corriere entro 24 ore lavorative dalla richiesta;

Atteso che per le suddette attività sono richiesti:

- un costo una tantum di €. 19.500,00 per la catalogazione ed il trasporto dei faldoni presso il deposito;
- un canone mensile di 0,15 (corrispondenti ad €. 1,80 annui) per lo stoccaggio di ogni faldone, cosicché il costo del canone mensile per 6.600 faldoni stimati è di €. 990,00 (corrispondenti a €. 11.880,00 annui)

Accertato che la sede di Siena si avvale già da diversi anni di un servizio analogo, che risulta pienamente conforme alle esigenze dell'Ente;

Riscontrata la congruità del corrispettivo suddetto, in relazione alla quantità e tipologia dei servizi richiesti ed alle esigenze della Camera di disporre di locali idonei alla adeguata conservazione del materiale cartaceo, liberando gli spazi attualmente utilizzati come archivio nell'ambito degli immobili di proprietà, evitando onerosi interventi sugli stessi ed il sostenimento di costi di manutenzione ed aggiornamento della impiantistica antincendio;

Vista e condivisa l'istruttoria del responsabile del procedimento;

Acquisito il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Ragioneria – Provveditorato;

D E T E R M I N A

1. Di affidare ad IC Outsourcing srl il servizio di catalogazione e di trasferimento di circa 6.600 faldoni contenenti documentazione cartacea del Servizio Registro Imprese e del Servizio Polifunzionale, da conservare illimitatamente, dai locali camerale al deposito centralizzato, ad un costo una tantum di €. 19.500,00 esente IVA;
2. Di affidare ad IC Outsourcing srl il servizio di stoccaggio dei suddetti faldoni, gestione archivistica informatizzata del materiale trasferito e delle richieste di



consultazione delle pratiche, al canone mensile per ogni singolo faldone di 0,15 esente IVA (corrispondenti ad €. 1,80 annui);

3. Di dare atto che, per esigenze logistiche ed organizzative, il servizio sarà reso operativo a decorrere dall'anno 2020;
4. Di stabilire, conseguentemente, che nel preventivo 2020 saranno stanziati le risorse necessarie per il sostenimento dei suddetti oneri.
5. Di pubblicare la presente determinazione nel sito web istituzionale – sezione “Amministrazione trasparente”, come previsto dall'art. 192 del D. Lgs. 50/2016.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Servizio Ragioneria-Provveditorato
(Dott.ssa Elena Iacopini)

Vista la regolarità contabile

Il Responsabile del Servizio Ragioneria-Provveditorato
(Dott.ssa Elena Iacopini)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Salvini

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20,21,22,23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i.)